



CAI SULBIATE
"Fabio Cavenago"
SOTTOSEZIONE del CAI di VIMERCATE
Sede: Via Don Mario Ciceri, 2 Sulbiate – MB
sito: www.caisulbiate.it
e-mail: cai_sulbiate@yahoo.it



PROGRAMMA ESCURSIONISTICO

GITA N.	7	TIPO	Escursione giornaliera	DATA	dal 21/04/2013 al 21/04/2013
Itinerario	Rancio-Lecco- Medale- Monte S.Martino		coordinatori	Mauro Frigerio Carlo Passoni	338 7482542 349 4270746

SCHEDA INFORMATIVA

Il percorso inizia a:	Rancio-Lecco (mt.375)		
Il percorso termina a:	Monte S.Martino (mt.1080)		
Quota alt. max da raggiungere:	metri alt.	1.080	Monte S.Martino
Dislivello in salita:	metri	730	
Dislivello in discesa:	metri	730	
Tempo complessivo A/R	ore/min	5/6 h circa	
Difficoltà:	E - Escursionistica		
Consigli per l'escursione:	Abbigliamento escursionistico: giubbotto antivento, scarponcini con suola scolpita, bastoncini telescopici.		

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Divertente itinerario ad anello che tocca due cime tra le più famose del lecchese, il Medale (detto anche corno di Medale), famoso per le sue vie di roccia (vedi la Cassin) e il monte S.Martino. L'escursione ha inizio a Rancio frazione di Lecco (lasciare la macchina nei pressi del cimitero). Da Rancio si imbecca il sentiero di bassa quota nel bosco N.52 e poi N.56 bandierine biancorosse e in 1 ora e 45 circa si raggiunge il Medale (mt.1029) e la sua bellissima croce con splendida vista panoramica. Dal Medale con un sentiero in cresta in circa 30 minuti si raggiunge il monte S.Martino (mt.1080) e la sua nuova croce di vetta (inaugurata nel 2007). Per la discesa si percorre il versante occidentale in ambiente boschivo con ampie visioni sul ramo di Lecco e il triangolo lariano e in poco tempo si arriva al rifugio Piazza (mt.767). Passando poi dalla cappella di S.Martino (mt.746) in circa 1 ora circa si ritorna alla macchina.

RESPONSABILITA'

° I soci in regola con il tesseramento sono automaticamente assicurati durante qualsiasi attività programmata dalla Sottosezione.

I non soci, o i soci non in regola con il tesseramento, sono assicurabili a parte, previo versamento di volta in volta della quota assicurativa per la singola gita. A tale proposito è necessario che i non soci, ed i soci non in regola con il rinnovo della tessera, facciano presente la loro situazione all'atto dell'iscrizione alla gita, provvedendo a fornire i loro dati e pagare la quota associativa per la singola gita.

° Al momento dell'iscrizione alla gita si considera tacita l'idoneità fisica del partecipante, il quale dichiara espressamente di essere in regola con gli ordinamenti previsti per sostenere attività fisica.

° L'escursionistica è consapevole, tramite le indicazioni della locandina esposta in bacheca, delle caratteristiche e delle difficoltà tecniche dell'escursione e di possedere i requisiti fisici idonei a parteciparvi in modo autonomo non necessitando di alcuna forma di accompagnamento.